

Assessorato Politiche per la Salute

Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del Volontariato, dell'Associazione e del Terzo Settore

La cassetta dei nuovi attrezzi per il welfare regionale e territoriale.

Nuovi strumenti integrati di programmazione territoriale, monitoraggio e valutazione



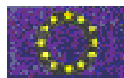


**Nuovi strumenti integrati di programmazione
territoriale, monitoraggio e valutazione**

Disuguaglianze sociali e accesso ai servizi sanitari e sociali

Maria Augusta Nicoli

Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale



Assessorato Politiche per la Salute

Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative
per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del
Volontariato, dell'Associazionismo e del Terzo Settore



Le fonti della variabilità

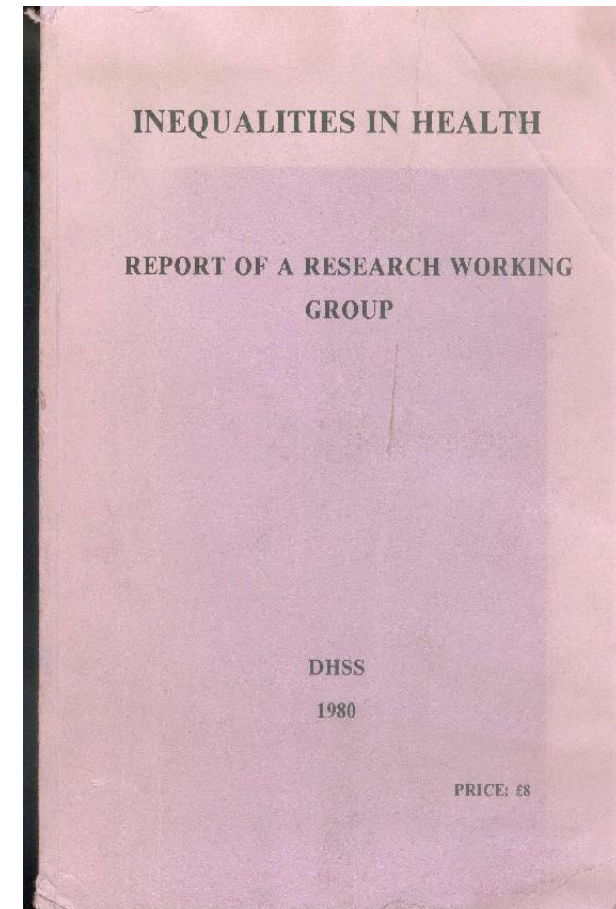
Ø Nelle caratteristiche della popolazione (Candela, Cavuto, Luberto; 2005)

Ø Nell'accesso e utilizzo dei servizi (Cocchi, Falasca, Palazzi, Calderone, Capizzi, Nicoli; 2007)

Ø Nell'allocazione delle risorse (economiche, strutture ecc.)

I riferimenti

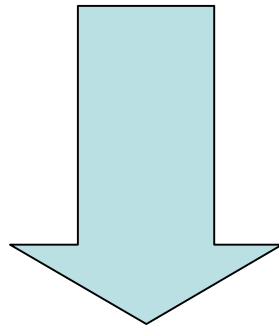
Come rileva Costa “l’aspetto più stupefacente e stimolante delle disuguaglianze nella salute è la loro regolarità nella scala sociale. A qualsiasi livello della scala sociale ci si ponga, il livello inferiore presenta un profilo epidemiologico più sfavorevole di quello immediatamente superiore” [in Maciocco, 2002]





L'idea sottostante

Le disuguaglianze sociali



Stratificazione sociale

La contemporaneità

- **Crisi delle gerarchie** (desacralizzazione: saperi segmentati, speciali, plurali *versus* “forma mentis” → paesaggi mentali gerarchizzati verticalmente che esigono certezza, linearità)
- **Trans-migrazioni** (gli stati sono finiti, forme nuove di mobilità/turismo/migrazione ecc.)
- **Identità multiple**
(fluide/perdita dei confini identitari)
- **e altro ancora**
(ad es. dentro le istituzioni)



Le diversità contemporanee: i frigoriferi raccontano le famiglie



i novizi e i veterani



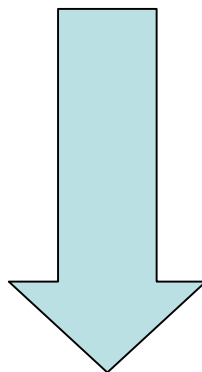
Due modi “di genere” di essere singles





L'idea sottostante

diversità



Vulnerabilità sociale



La vulnerabilità sociale

Vulnerabilità intesa come situazione di vita caratterizzata **dall'inserimento precario nei canali di accesso alle risorse materiali** fondamentali e/o dalla **fragilità del tessuto relazionale** di riferimento (la famiglia e le reti sociali territoriali); ciò che la caratterizza non è solo un deficit di risorse ma **un'esposizione a processi di disarticolazione sociale** che raggiunge un livello critico, ovvero mette a repentaglio la stabilità dei modelli di organizzazione della vita quotidiana (Ranci,2002)

Art. 13

“Fatte salve le altre disposizioni del presente trattato e nell'ambito delle competenze da esso conferite alla Comunità, il Consiglio, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo, può prendere i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali”.

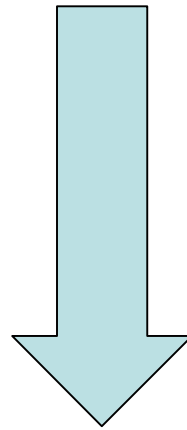


Diversi si nasce, disuguali si diventa (Sennet, 2003)

La nostra società presenta le disuguaglianze come se fossero un dato di fatto, anziché il risultato di una serie di interazioni rituali localizzate (e, quindi, organizzate) nello spazio e nel tempo



La domanda



Come l'organizzazione
affronta le diversità?



Oggi : nella nostra regione

In modo frammentato e non sempre coerente
(es. eccesso di progetti di informazione, comitati pari opportunità, percorsi specifici non integrati e coerenti)

In base all' emergenza/salienza sociale (es. immigrazione)

In base alle sensibilità degli operatori (orari apertura dei servizi, discrezionalità di accesso)

....specie animali proposta dall'enciclopedia cinese intitolata *Emporio celeste di conoscenze benevoli*; in cui è scritto che questi “si dividono in: a) appartenenti all'Imperatore, b) imbalsamati, c) addomesticati, d) maialini da latte, e) sirene, f) favolosi, g) cani in libertà, h) inclusi nella presente classificazione, i) che si agitano follemente, j) innumerevoli, k) disegnati con un pennello finissimo di peli di cammello, l) et caetera, m) che fanno l'amore, n) che da lontano sembrano mosche”.

(Borges, J.L.)

L'organizzazione di fronte alle diversità

- **Dedicato a:**
- [Anziani](#)
- [Bambini](#)
- [Giovani](#)
- [Donne](#)
- [Stranieri](#)
- [Disabili](#)
- [Donazioni e trapianti di organi](#)
- [Donazioni di sangue](#)
- [Malattie Rare](#)
- [Cure odontoiatriche](#)
- [Celiachia](#)





Alcuni esempi

(Bruni, Fasol e Gherardi 2007)

- **la standardizzazione** (dal punto di vista della logica organizzativa e dal punto di vista della logica di fruizione dei servizi)
- **l'ordine locale** (ad es. i criteri di priorità accesso)
- **l'elemento temporale**: (ad es. oscillazione tra il dentro e il fuori, l'attesa)
- **incontri valutativi** (ad es. classificazione silenziosa)



Dalla buona volontà alla
competenza organizzativa

Ø Piano sociale e sanitario 2008-
2010

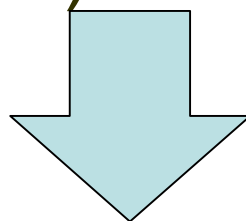
Ø Vademecum *“Perseguire l’equità
rispettando le diversità”* (Bologna, 2006)



Gli orientamenti a livello europeo

Discriminazione (risposte: anti-razzismo, anti-agismo ecc)

Inclusione (risposte: diritti e responsabilità; valore nelle diversità)



Equità (risposte: potenziamento delle capabilities, integrazione, negoziazione, rispetto)



Verso un orientamento regionale

Coordinamento per la promozione delle politiche e delle strategie organizzative per l'equità



funzioni

- Favorire il monitoraggio delle differenze e delle vulnerabilità sociali nella popolazione (approccio equo di sistema)
- Supportare la predisposizione di profili di comunità in grado di leggere in modo integrato le vulnerabilità sociali (equità nello strumento di programmazione)

funzioni

- Orientare i sistemi di qualità in funzione delle diversità e delle vulnerabilità sociali (equità nell'accesso e nei percorsi)
- Supportare i professionisti dei diversi livelli organizzativi (orientamento verso l'integrazione professionale, ecc.)

Macro articolazioni: 1-PROGRAMMAZIONE

Oggetto/ strumento (piani attuativi, programmi, progetti, profili, bilanci... ...)	Diversità prese in considerazione											
	Genere		Età			Nazionalità/ origine etica	Disabilità/ disagio		Orientamento/ identità sessuale	Religione/ convincioni personali	Dislocazione territoriale	Vulnerabilità sociale
	M	F	<18	giovani	>65		fisico	psichico				

Macro articolazioni: 2- EROGAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

Oggetto/ strument o (procedu re, linee guida, buone pratiche)	Diversità prese in considerazione											
	Genere		Età			Naziona lità/ origine etica	Disabilità/ disagio		Orienta mento/ identità sessuale	Religi one/ convin zioni perso nali	Disloc azione territo riale	Vuln erabi lità socia le
	M	F	<18	giov ani	>65		fisico	psich ico				

Il futuro è già presente

È donna incinta, donna disabile o donna incinta disabile?



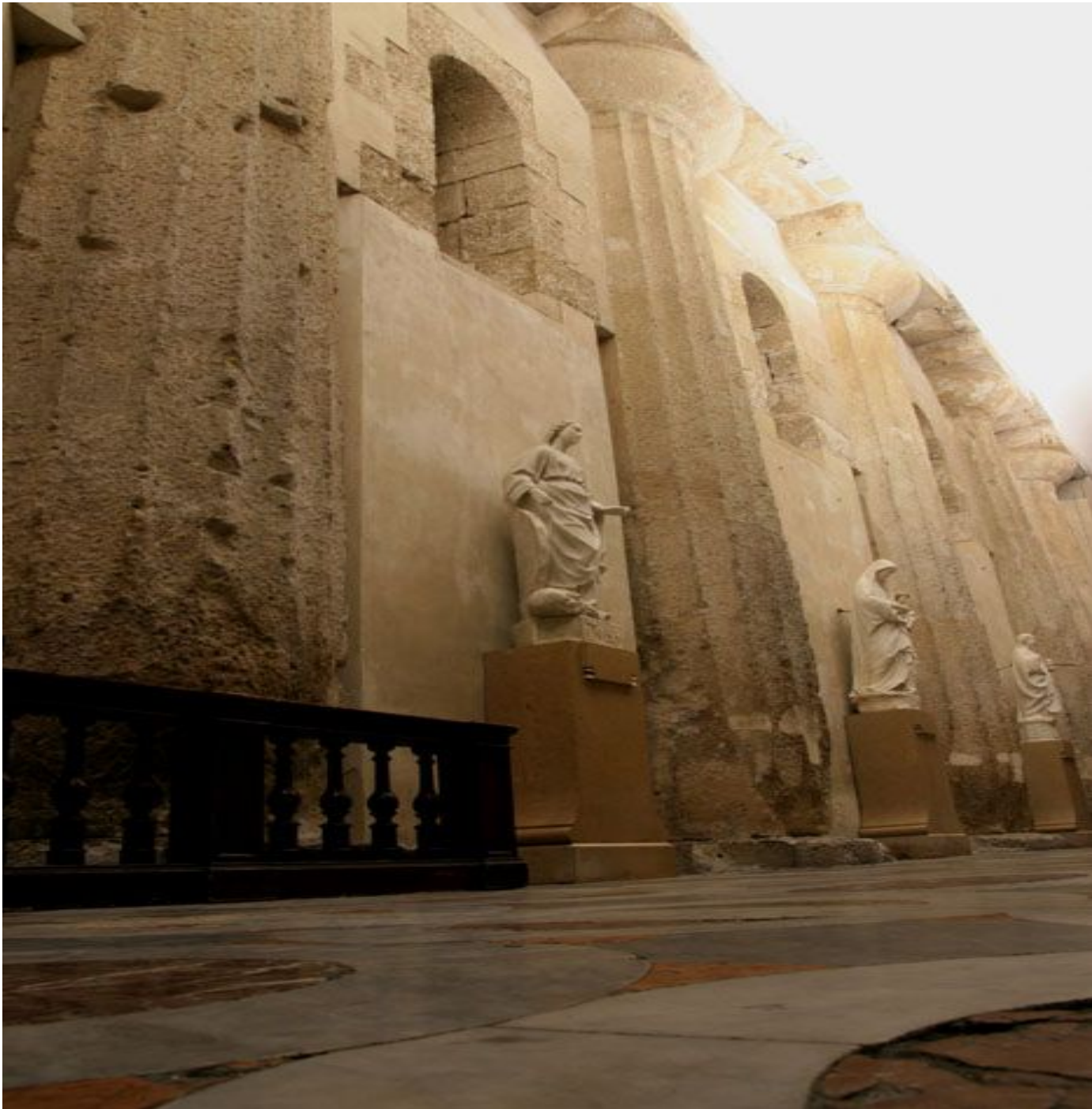
Il futuro è già presente

È donna,
disabile,
straniera o
musulmana?

Disabili nel regno unito



Fattori di conversione Convertire delle risorse in capacità di....	Essere anziano	Essere donna, madre e/o lavoratrice	Essere immigrato
Comprensione delle informazioni	X		X
Comprensione dei percorsi	X		X
Comprensione delle procedure	X		X
Mediazione dei propri riferimenti Valoriali/culturali con quelli dell'organizzazione		X	
Conciliazione dei tempi della propria vita quotidiana con i tempi e le modalità di accesso previste dall'organizzazione		X	



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!

PER INFORMAZIONI
Maria Augusta Nicoli

Tel. 051.6397120

E-mail: anicoli@regione.emilia.romagna.it